



dal 20 al 27 gennaio 2004
 presso la Biblioteca Comunale
 "Pier Paolo Pasolini"
 V. Caduti Resistenza 410b

durante il normale orario di apertura della biblioteca è visitabile la mostra figurativa **"Immagini dal buio: 1942-1945, l'Arte si confronta con la tragedia della Storia"**, preparata dagli alunni e dai docenti del Liceo Scientifico Statale E. Majorana. Sono esposte immagini di artisti che hanno subito persecuzioni per motivi razziali e filmati tra cui il filmato e le foto del viaggio dei ragazzi del Liceo ad Auschwitz fatto l' 8 ottobre 2003 assieme al Sindaco di Roma Walter Veltroni. Sul tema della Shoah viene messo a disposizione del pubblico per consultazione un catalogo di opere curato da Simonetta Cretoni della Biblioteca P. Paolo Pasolini.



* * * * *

dal 29 gennaio al 5 febbraio 2004

la mostra figurativa **"Immagini dal buio: 1942-1945, l'Arte si confronta con la tragedia della Storia"** sarà replicata presso l'Aula Magna del Liceo Statale E. Majorana, via Carlo Avolio 111 - 00128 Roma

Il video girato nel campo di Auschwitz è dell'allievo Marco Genovesi del Liceo Scientifico A. Labriola di Ostia. Le foto sono degli allievi G. Grimaldi e Sara D'Angelo del Liceo Scientifico E. Majorana.

Per gli orari di visita telefonare al n. 06 5084247.

Il **Liceo Scientifico E. Majorana** da anni è impegnato nella riflessione storico filosofica sulla 'memoria'. Negli ultimi tre anni ha partecipato, tramite la raccolta di testimonianze dirette da parte degli studenti, ai progetti sulla memoria organizzati dal Comune di Roma:

8 settembre 1943: la rifondazione della Patria
 16 ottobre 1943: Roma ricorda e si interroga
 8 ottobre 2003 Roma- Auschwitz: il cammino della memoria dei giovani romani continua...

Nell'ambito di questi progetti il Liceo ha ottenuto riconoscimenti ufficiali dal Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi e dal Sindaco di Roma Walter Veltroni

Il **"Coro Polifonico Concentus Vocalis"**, fondato nel 1998 nel quartiere Tre Pini-Poggio dei Fiori, ha una vivace attività concertistica. Il suo repertorio è costituito fondamentalmente da opere del Rinascimento Veneziano (Gabrieli e Monteverdi), ma anche da altri autori del successivo periodo Barocco di scuola romana e napoletana (Carissimi e Durante). Si segnalano tra i più recenti i concerti tenuti sotto l'attuale direzione di Corrado Fioretti a Roma presso la Chiesa di S. Maria della Consolazione a Tre Pini, alla Chiesa di S. Lucia del Gonfalone, alla Chiesa di S. Lorenzo in Miranda. Ha inoltre partecipato negli ultimi anni, alla "Festa Europea della Musica". Al di fuori di Roma si segnalano i concerti tenuti nei comuni di Pontassieve e Pelago (FI), al Duomo di Viterbo, alla Basilica dell'Annunziata di Marcianise (Caserta), alla Basilica di S. Biagio di Limatola (BN), alla Chiesa di Orsanmichele di Firenze e alla Basilica di S. Maria de' Frari a Venezia. Il Coro aderisce fin dalla fondazione all'Associazione Regionale Cori del Lazio e alla Consulta della Cultura del Municipio XII di Roma.

* * * * *

Hanno collaborato:

- Concetta Quattrocchi** - Responsabile Biblioteca Pier P. Pasolini
- Simonetta Cretoni** - Biblioteca Pier Paolo Pasolini,
per il coordinamento bibliografico
- Valeria D'Aversa, Gigliola Marcaccio,**
- Anna Rolando, Stefania Paoluzi** docenti del Liceo E. Majorana
- Leonardo Ciocca** - Biblioteca L. Rossi Molinaro del Liceo
Scientifico Statale E. Majorana
- Luca Fioretti** - servizio fotografico digitale
- Davide Quattrocioche** - realizzazione grafica
- Paolo De Pascale** - Ufficio Sport e Cultura del Municipio XII

Si ringraziano:

Ufficio Sport e Cultura del Municipio XII
 che ha permesso la realizzazione della Manifestazione

Centro di Cultura Ebraico di Roma
 per la consulenza musicale al Coro Polifonico Concentus Vocalis

* * * * *

Direzione Artistica: Corrado Fioretti

Organizzazione generale: Ass. Musicale Concentus Vocalis
 00128 Roma - Via C. Morelli 37
 www.concentusvocalis.it - posta@concentusvocalis.it



Municipio XII



Liceo E. Majorana

Ass. Musicale "Concentus Vocalis"

in collaborazione con
 Comune di Roma

Ufficio Cultura del Municipio XII
 Liceo Scientifico Statale E. Majorana di Roma

in occasione della

"Giornata della Memoria 2004"

presenta:

"QUANDO L'ARTE RACCONTA LA SHOAH"

*"Musiche, Canti, Poesie, Racconti,
 Immagini della "Memoria"*

Martedì 27 gennaio 2004 - ore 19

Auditorium S. Chiara - Via C. Troiani, 90 Roma
 (Torrino Nord)

ingresso libero

“Quando l'Arte racconta la Shoah”

Musiche, Canti, Poesie, Racconti e Immagini presentate da:

Duo "Galia - Ruffini" di pianoforte e mandolino

Coro Polifonico "Concentus Vocalis"

diretto da Corrado Fioretti

I Ragazzi e i Docenti del Liceo Scientifico E. Majorana

conduce la serata Alvaro Vatri, giornalista RAI.

* * * * *

"Tutti coloro che se ne vanno ti lasciano addosso qualcosa di sé: è questo il segreto della memoria".

In queste parole è riassunto il senso stesso della memoria, perché quanto è successo non sia mai dimenticato e che non debba ripetersi mai più! Se è vero che per ogni vita salvata si salva l'intera umanità, è anche vero che per ogni opera dell'ingegno umano salvata dalla distruzione o dall'oblio viene salvata la memoria stessa della storia del mondo.

Quando l'Arte non vuole diventare celebrazione di un regime totalitario, e la discriminazione razziale arriva alle sue più estreme aberrazioni, l'artista paga in prima persona con l'esilio e il sacrificio, la propria fede negli ideali di fratellanza, libertà ed eguaglianza.

Il Duo "Galia - Ruffini" collabora dal 1999 ed ha in repertorio composizioni originali per mandolino e strumento a tastiera dal barocco all'epoca contemporanea. Utilizza nel repertorio settecentesco copie di strumenti d'epoca (mandolino lombardo, mandolino barocco, cembalo o spinetta) e nelle composizioni dei primi anni del '900 mandolini originali di liuteria romana. Si è esibito in prestigiosi concerti e collabora con le Istituzioni scolastiche curando lezioni-concerto sul repertorio originale e sulle caratteristiche degli strumenti a pizzico.

Giuliana Galia si diploma in Pianoforte presso l'Istituto Musicale "L. Boccherini" di Lucca. Prosegue gli studi presso il Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze diplomandosi in Clavicembalo sotto la guida di Anna Maria Pernaferelli, in Musica corale e direzione di coro con F. Facchinelli. Si perfeziona in Prassi esecutiva dell'Accademia di S. Cecilia. Effettua registrazioni per le etichette Musikstrasse ed EDIPAN.

Maria Paola Ruffini si diploma in Pianoforte presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma nel 1987 con il M° Gianni Ramous. Si perfeziona all'Accademia Musicale Pescarese con il M° Sergio Cafaro ed a Roma con il M° Luciano Cerroni dedicandosi al repertorio per Duo Pianistico, formazione con la quale ha svolto attività concertistica in prestigiosi teatri quali il Teatro Bibiena di Mantova ed ottenuto riconoscimenti in concorsi Australia e Stati Uniti; è intervenuta in programmi RAI e curato un ciclo di trasmissioni radiofoniche a carattere musicale per Radioradio.

PROGRAMMA MUSICALE

Luciano Chailly : Serenata a Mauthausen

L. Chailly, nato a Ferrara nel 1920, crebbe sotto il fascismo ma si professò sempre apolitico e contro ogni forma di violenza. Numerose opere testimoniano la sua partecipazione alle tragedie della guerra: le Liriche della Resistenza vietnamita (1974), il Kinder Requiem (1977) il Balletto Anna Frank (1981) e il De Profundis di Cefalonia (1981) dedicato ai 5000 soldati italiani massacrati nelle isole della Grecia. L.Chailly, scomparso nel 2002, è considerato uno dei maggiori compositori contemporanei, ha scritto per archi, fiati, percussioni, mandolino, voce, organo e saxofono.

La Serenata per mandolino e pianoforte è una breve composizione del 1980. Sempre per mandolino e pianoforte Chailly compose la Sonatina tritematica (1962).

Hans Gal: Partita - preambolo, aria, capriccio, marcia, giga

Hans Gal nasce nel 1890 a Brunn presso Vienna da una famiglia di medici ebrei. Fu insegnante al Conservatorio di Magonza e musicologo. Tra il 1920 ed il 1930 raggiunse l'apice della sua carriera, ma quando nel 1933 Hitler salì al potere dovette rimpatriare a Vienna.

Il regime nazista ostacolò l'accettazione della sua musica al punto che una delle sue opere principali (Das beiden Klaas), la cui prima era stata programmata da tempo alla Semperoper di Dresda sotto la direzione del grande Fritz Busch, non ebbe più luogo. La 'prima' dell'opera fu eseguita solo nel 1990 dopo la morte dell'artista. Nel 1938 l'Austria venne annessa alla Germania e Gal fuggì in Inghilterra dove incontrò molte difficoltà ad affermarsi e venne addirittura internato nel 1940 come "nemico ostile" in quanto tedesco, e solo alla fine della guerra ottenne un posto di insegnante presso la facoltà di musica di Edimburgo. La prima composizione in cui Gal utilizza il mandolino è del 1937 (Improvvisazione, variazione e finale su tema di Mozart op. 60), in seguito lo inserisce spesso nel trio d'archi. Oltre alla Partita per mandolino e pianoforte compose un Divertimento per la stessa formazione. Hans Gal rimase attivo fino ad età avanzata, le ultime opere sono del 1983 ed '86.

Béla Bartók-Szekely : Danze Rumene - Jocul cu bata - Braul - Pe loc Buciumeana - Poarga romanesca Manuntelul

Del noto compositore Béla Bartók (Nagyszentmiklos, Transilvania, 1881- New York 1945) proponiamo un'opera che testimonia la grande passione dell'artista per la musica popolare di area ungherese e balcanica raccolta e studiata alle sue radici: la tradizione orale del canto contadino.

Per Bartók il viaggio attraverso le varianti ritmiche e melodiche della musica contadina non è stato solo la ricerca dell'etnomusicologo ma anche il percorso formativo di un compositore 'colto' intenzionato ad impadronirsi del linguaggio musicale della propria patria finalmente libero dall'influenza della grande tradizione musicale germanica. Per questo il musicista esternò sempre una sensibilità verso la valorizzazione delle diversità etniche in genere e gli ideali di fratellanza tra i popoli soffrendo enormemente in occasione dei conflitti mondiali, in particolare durante la seconda guerra, come è testimoniato da alcune sue lettere.

Armin Kaufmann : Zwei Stucke
Burletta-Mitoka Dragomirna

Armin Kaufmann (Neu Itzhang, Romania 1902- Vienna 1980) violinista e compositore di famiglia ebrea, svolse la sua opera prevalentemente a Vienna. Autore di brani per orchestra e diverse formazioni da camera, mostrò particolare interesse per alcuni strumenti di tradizione come la cetra o il mandolino.

I due brani in programma sono due danze ispirate al folklore russo.

CANTI DELLA TRADIZIONE EBRAICA

Shirat Miriam: canto liturgico su testo dell'Antico Testamento (esodo 15, 19) **“Cantate al Signore perché ha trionfato: ha gettato in mare cavallo e cavaliere”**

Hine 'ma tov: canto popolare su testo dell'Antico Testamento (salmo 133) **“Ecco quanto è buono e quanto è soave che i fratelli vivano insieme!”**

violino: **Alessandra Castriota**

LETTURE

Le letture dei brani letterari e le testimonianze curate dagli studenti del **Liceo Scientifico E. Majorana** sono tratte da:

"SE QUESTO E' UN UOMO" Primo Levi
"NAPOLI MILIONARIA" Eduardo De Filippo
"ESSERE SENZA DESTINO" Imre Kertesz
"COME PIETRE NEL FIUME" Ursula Hegi
"L'ISTRUTTORIA" Peter Weiss

"TESTIMONIANZE" dei sopravvissuti ai lager raccolte dagli studenti del Liceo E. Majorana durante la visita dell' 8 ottobre 2003 al campo di sterminio di Auschwitz